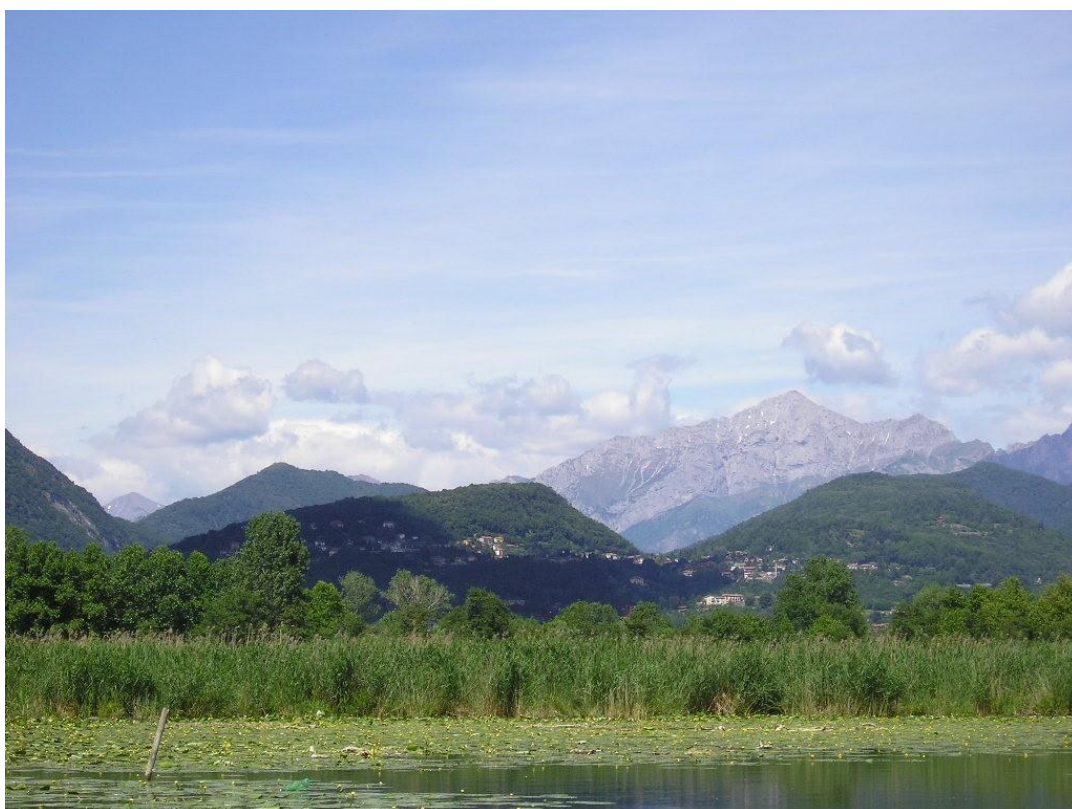


**Parco Regionale
Valle del Lambro**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024



IL DIRETTORE
Saverio D'Ambrosio

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del Bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2022/2024 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste.

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti.

Gli stanziamenti sono stati valutati anche in base ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio.

TABELLE DI SINTESI BILANCIO 2022 – 2023 -2024.

Le successive tabelle riportano sinteticamente i dati del bilancio di previsione 2022 – 2023 - 2024. Gli stanziamenti in entrata e, successivamente quelli in uscita, sono suddivisi in titoli come da disposto normativo. Le Entrate sono suddivise in nove titoli, mentre le spese sono suddivise in sette titoli.

ENTRATA	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00
FPV		96.262,78	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti tributarie e contrib.	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	Trasferimenti correnti	1.349.115,08	1.292.519,62	1.280.019,62
TITOLO III	Entrate extratributarie	127.610,00	117.110,00	117.110,00
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	1.667.544,36	1.478.302,21	200.000,00
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanz.	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0	0	0
TITOLO VII	Anticipazioni da Istituto tesoriere	370.575,24	0,00	0,00
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	951.000,00	951.000,00	951.000,00
TOTALE		€ 4.562.107,46	€ 3.838.931,83	€ 2.548.129,62

SPESA	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
TITOLO I	Spese correnti	1.572.987,86	1.409.629,62	1.397.129,62
TITOLO II	Spese in c/capitale	1.667.544,36	1.478.302,21	200.000,00
TITOLO III	Spese incremento attività finan.	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO V	Chiusura anticipazioni tesoriere	370.575,24	0,00	0,00
TITOLO VII	Uscite conto terzi e partite giro	951.000,00	951.000,00	951.000,00
TOTALE		4.562.107,46	3.838.931,83	2.548.129,62

ANALISI DELLE ENTRATE

TRASFERIMENTI CORRENTI

Tale voce di entrata è composta dai contributi e dai trasferimenti correnti, principalmente da Regione Lombardia sia per la gestione ordinaria, sia per i progetti vari attivi, gestione di canali artificiali e gestione di riserve, da AIPO per la gestione ordinaria traversa fluviale di Inverigo (cofinanziato con Regione Lombardia) e da alcuni Comuni per la gestione di plis.

Nella stesura del Bilancio di Previsione 2022/2024 si è tenuto conto, come base di partenza, così come fatto negli anni precedenti, di quanto effettivamente incassato dai principali Enti finanziatori nell'esercizio 2021.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali relativi alle spese di gestione corrente è stato previsto uno stanziamento pari a Euro 345.000,00, in linea con quanto è stato concesso negli ultimi anni.

Le previsioni di entrata per eventuali contributi per il Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica vengono stimate per un importo di Euro 8.500,00.

Per il 2022 Regione non ha ancora confermato di aver stanziato somme per contributi per l'integrazione tra le riserve e monumenti naturali nei parchi. Al momento viene previsto uno stanziamento pari ad euro 16.000,00 che sarà eventualmente rivisto al ricevimento del decreto regionale.

Sono stati inseriti i trasferimenti correnti da Regione per i seguenti progetti che sono stati finanziati nel 2021 su tre annualità (2021/2023):

- “Ben-essere in natura” per un totale nel triennio di euro 9.300,00
- “Territorio scuola a cielo aperto”, per un totale nel triennio di euro 19.200,00
- “Bioblitz”, per un totale nel triennio di euro 9.000,00

Completano i trasferimenti da Regione in parte corrente il contributo finalizzato alla gestione del Cavo Diotti, confermato in euro 150.000,00 come ogni anno e quello per la gestione ordinaria della traversa fluviale di Inverigo, per euro 145.000,00.

Le quote contributive per il funzionamento del Parco a carico degli Enti associati (Comuni e Provincie) restano invariate. (Allegato 1)

Pertanto, il contributo ordinario 2022 ammonta ad € 514.366,62 ed è così suddiviso:

- Contributo ordinario Provincia di Monza e Brianza € 119.400,59
- Contributo ordinario Provincia di Como € 14.416,46
- Contributo ordinario Provincia di Lecco € 9.610,97
- Contributo ordinario Comuni associati € 370.938,60.

Con deliberazione di Consiglio regionale n° X/476 del 30.09.2014, la gestione della Riserva naturale Lago di Montorfano è stata affidata definitivamente all'Ente di diritto pubblico Parco Regionale Valle Lambro.

Relativamente alla Riserva di Montorfano le due voci di entrata (Contributo Regionale corrente e Contributi dei Comuni facenti parte della Riserva), vengono previste nella stessa misura del 2021:

- € 28.211,00 da Regione;
- € 15.000,00 dai Comuni.

Nel 2016 è stato affidato in gestione al Parco Valle Lambro il PLIS dei Colli Briantei. Nel luglio del 2019 la convenzione è scaduta ed è stata rinnovata nel mese di febbraio 2021. E' stata pertanto inserita la previsione di € 34.442,00, pari all'ammontare delle quote che i Comuni interessati sono tenuti a versare nell'anno 2022.

In data 23.01.2018, è stata sottoscritta la convenzione per l'affidamento della gestione del PLIS Agricolo della Valletta al Parco Valle Lambro.

La convenzione, scaduta a fine 2020, è stata rinnovata e firmata da tutti gli stake holders nel mese di settembre 2021.

Nel nuovo bilancio di previsione viene confermata una voce di entrata pari a € 25.000,00 relativa alla contribuzione dei seguenti Comuni facenti parte del PLIS:

Comuni	superficie	%	abitanti al 31.12.2015	%	proiezione 70% abitanti	proiezione 30% superficie	TOTALE	%
Cassago	70	7,54%	4.417	10,92%	1.910,23 €	565,73 €	2.475,96 €	9,90%
Barzanò	112	12,07%	5.140	12,70%	2.222,91 €	905,17 €	3.128,08 €	12,51%
Barzago	112	12,07%	2.440	6,03%	1.055,23 €	905,17 €	1.960,41 €	7,84%
Besana	189	20,37%	15.467	38,22%	6.689,05 €	1.527,48 €	8.216,53 €	32,87%
Bulciago	18	1,94%	2.887	7,13%	1.248,55 €	145,47 €	1.394,02 €	5,58%
Cremella	86	9,27%	1.741	4,30%	752,93 €	695,04 €	1.447,98 €	5,79%
Monticello	213	22,95%	4.215	10,42%	1.822,87 €	1.721,44 €	3.544,32 €	14,18%
Renate	128	13,79%	4.158	10,28%	1.798,22 €	1.034,48 €	2.832,70 €	11,33%
	928	100,00%	40.465	100,00%	17.500,00 €	7.500,00 €	25.000,00 €	100,00%

Viene infine prevista un'entrata di euro 7.000,00 da enti per studi di riqualificazione ambientale dei siti di proprietà.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La previsione d'entrata dei diritti di segreteria viene appostata per un importo di € 10.000,00, tenuto conto dei contratti che si prevede di stipulare nel 2022.

L'entrata per i rimborsi delle autorizzazioni paesaggistiche viene prevista in € 30.000,00 in linea con quanto incassato nell'anno precedente. Nel corso dell'anno, in caso di andamento più favorevole, si procederà ad una variazione in aumento.

Per quanto concerne l'entrata per sanzioni GEV, viene appostata una somma pari a € 35.000,00. Si tratta di una stima prudenziale, che potrà essere variata in aumento nel corso dell'anno.

L'entrata relativa alle sanzioni per compatibilità paesaggistiche viene prevista in € 40.000,00. Come nei due casi precedenti in linea con gli incassi degli anni precedenti e che potrà essere variata nel corso dell'anno.

Per le entrate relative agli oneri compensativi forestali, al momento non viene appostato alcun importo. Se nel corso dell'anno verranno definiti interventi soggetti a compensazione, si procederà ad inserire i relativi importi attraverso il meccanismo della variazione.

Un dipendente del Parco è attualmente in comando presso Regione Lombardia. Viene pertanto previsto in entrata il rimborso delle retribuzioni che anticiperà il Parco.

Completano le entrate extratributarie le previsioni per affitti per euro 7.100,00, gli interessi sulle giacenze di tesoreria per euro 10,00 e gli introiti diversi per euro 1.000,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrata relative ai trasferimenti per il finanziamento degli investimenti vengono appostate o con effettivi accordi o con partecipazioni certe a bandi di finanziamento.

Ad oggi i finanziamenti di cui sopra sono i seguenti:

- € 200.000,00 – contributo che, nel 2022 e anni successivi, Aipo verserà al Parco Valle Lambro, in attuazione della Convenzione sottoscritta nel 2018;
- € 56.377,54 – contributo di Regione Lombardia per l'anno 2022 per spese di manutenzione e funzionamento in conto capitale. Altri 56.377,54 sono già stati incassati nel 2021. Il relativo avanzo vincolato sarà applicato al bilancio in corso dopo l'approvazione del consuntivo;
- € 160.000,00 – derivanti dal contributo concesso da Regione per la sistemazione delle bereve affluenti del Lambro, previsto in € 200.000,00 nel 2021 ed € 160.000,00 nel 2022;
- € 523.675,60 – derivanti dal contributo regionale per interventi di tutela e risanamento lago di Alserio, contributo previsto in € 327.297,25 nel 2021, € 523.675,60 nel 2022 ed € 458.216,15 nel 2023;
- € 45.689,22 – derivanti dal contributo concesso da Regione per interventi di miglioramento ecologico del lago di Pusiano, contributo previsto in € 28.555,76 nel 2021, € 45.689,22 nel 2022 e € 39.978,06 nel 2023;
- € 91.552,00 – derivanti dal contributo regionale per interventi di tutela e risanamento lago di Montorfano, contributo previsto in € 57.220,00 nel 2021, € 91.552,00 nel 2022 ed € 80.108,00 nel 2023;
- € 288.750,00 – derivanti da contributo regionale per l'anno 2022 per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle riserve naturali istituite
- € 301.500,00 – per contributo regionale per l'anno 2022 per lavoro di sghiaimento foce del lago di Pusiano;
- € 700.000,00 – per contributo regionale per interventi strutturali idraulici area di laminazione delle piene del torrente Gandaloglio, già spostato con variazione l'anno scorso all'anno 2023 così come comunicato da Regione.

COSTITUZIONE DI UN FONDO PER INVESTIMENTI DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI NELLE RISERVE E NELLE AREE PROTETTE

Per quanto riguarda gli investimenti, si ipotizza la costituzione di fondi finalizzati alla realizzazione degli interventi nell'ambito delle riserve e aree protette.

La costituzione dei fondi avrà un duplice obiettivo:

In primo luogo, attraverso l'accantonamento di queste risorse, ci sarebbe la possibilità di finanziare, integralmente, vari interventi di manutenzione straordinaria per far fronte alle esigenze che, verosimilmente, potrebbero scaturire nel tempo;

in secondo luogo, ma non meno importante, verrebbe a costituirsi una scorta per far fronte all'esigenza di cofinanziamento che ormai caratterizza quasi tutte le tipologie di bandi, ivi compresi quelli regionali e quelli della Fondazione Cariplo.

Questo fondo, ovviamente, dovrà essere alimentato dalle contribuzioni straordinarie dei Comuni e le relative risorse verranno appostate, nel bilancio del Parco, soltanto dopo il loro effettivo accertamento.

Per il momento non viene appostata nessuna somma. Durante il corso del 2022 se tale entrata verrà definita si provvederà alla relativa variazione di bilancio.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le risorse del Titolo 7 delle entrate sono costituite dalle accensioni di prestiti e mutui e ulteriormente dalle anticipazioni di cassa. Le prime, pure essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo agevole, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui, infatti, richiede il rimborso delle quote capitale e degli interessi (spesa corrente) che impegnano il bilancio per lunghi periodi, incidono in modo preponderante negli equilibri, anche di medio periodo, nella parte corrente del bilancio.

All'attualità non sono presenti prestiti.

Nonostante sia presente una più che buona giacenza di cassa viene prudenzialmente previsto uno stanziamento di Euro 370.575,24 per l'eventuale anticipazione di cassa da parte della tesoreria. Lo stanziamento è stato calcolato nel limite dei 3/12 delle entrate accertate dei primi tre titoli del rendiconto 2020 approvato, così come previsto dalle normative vigenti.

ENTRATE PER CONTO DI TERZI (€ 951.000)

Tale termine indica le cd. "partite di giro" cioè, appunto, partite contabili non strettamente attinenti alla parte gestionale interna all'ente, poiché poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni. Di fatto, si sostanziano in valori di varia origine accertati dall'Ente ma destinati esclusivamente a "transitare" nel bilancio per poi essere riversati a favore di soggetti esterni (ad es. depositi cauzionali, ritenute previdenziali e assistenziali al personale ecc.). Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di sostituto d'imposta. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dell'Ente al momento dell'erogazione dello stipendio ed escono successivamente, all'atto del versamento mensile all'erario della somma originalmente trattenuta.

Previsti dall'art. 168 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, debbono necessariamente coincidere con la somma delle uscite TITOLO 7 di uscita.

ANALISI DELLE SPESE

Le uscite dell'Ente sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella nuova struttura prevista dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, "servizi per conto terzi".

La quantità di risorse utilizzabili dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate, che si prevede di accertare nell'esercizio. Ogni ente deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo, sia ad inizio sia durante la gestione, un costante equilibrio di bilancio.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite stanziate per l'esercizio 2022, suddivise nei titoli di appartenenza.

SPESA	DESCRIZIONE	2022
TITOLO I	Spese correnti	1.572.987,86
TITOLO II	Spese in c/capitale	1.667.544,36
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO IV	Rimborso di prestiti	0,00
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	370.575,24
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	951.000,00
TOTALE		4.562.107,46

UTILIZZO ANTICIPATO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – AVANZO PRESUNTO

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non viene previsto al momento l'applicazione al bilancio dell'avanzo presunto.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti vengono stanziare per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo di beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti, gli ammortamenti e gli eventuali oneri straordinari della gestione.

L'ammontare delle spese correnti risulta pari ad € 1.572.987,86.

Le previsioni dei vari capitoli relativi alla spesa corrente sono in grado di far fronte alle esigenze gestionali dell'Ente.

Sono state ovviamente portate in diminuzione, così come fatto in entrata, tutte le previsioni di spesa relative ad interventi "una tantum" effettuati nel 2021.

Per quanto riguarda la Riserva Naturale di Montorfano, a tutti gli effetti gestita dal 2014 dal Parco Valle Lambro, il Parco, ovviamente, è tenuto a destinare al finanziamento dell'attività gestionale della Riserva tutti i contributi a tal fine ottenuti, sia dalla Regione che dai Comuni.

Lo stesso rigoroso principio vale anche per la gestione del PLIS dei Colli Briantei e del PLIS La Valletta.

Il Parco Valle Lambro anche per il 2022 è in grado di far fronte a tutte le esigenze di spesa necessarie per garantire l'assolvimento del proprio ruolo istituzionale ed il buon andamento dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di spesa per le opere e gli interventi da realizzare corrispondono esattamente ai finanziamenti in conto capitale acquisiti ed evidenziati in entrata:

- € 200.000,00 – spese relative al contributo che, nel 2022 e anni successivi, Aipo verserà al Parco Valle Lambro, in attuazione della Convenzione sottoscritta nel 2018;
- € 56.377,54 – spese relative al contributo di Regione Lombardia per l'anno 2022 per manutenzione e funzionamento in conto capitale;
- € 160.000,00 – spese relative al contributo concesso da Regione per la sistemazione delle bere affluenti del Lambro, previsto in € 200.000,00 nel 2021 ed € 160.000,00 nel 2022;
- € 523.675,60 – spese relative al contributo regionale per interventi di tutela e risanamento lago di Alserio, contributo previsto in € 327.297,25 nel 2021, € 523.675,60 nel 2022 ed € 458.216,15 nel 2023;
- € 45.689,22 – spese relative al contributo concesso da Regione per interventi di miglioramento ecologico del lago di Pusiano, contributo previsto in € 28.555,76 nel 2021, € 45.689,22 nel 2022 e € 39.978,06 nel 2023;
- € 91.552,00 – spese relative al contributo regionale per interventi di tutela e risanamento lago di Montorfano, contributo previsto in € 57.220,00 nel 2021, € 91.552,00 nel 2022 ed € 80.108,00 nel 2023;
- € 288.750,00 – spese relative al contributo regionale per l'anno 2022 per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle riserve naturali istituite
- € 301.500,00 – spese relative al contributo regionale per l'anno 2022 per lavoro di sghiaimento foci del lago di Pusiano;
- € 700.000,00 – spese relative al contributo regionale per interventi strutturali idraulici area di laminazione delle piene del torrente Gandaloglio, stanziamento già spostato con variazione l'anno scorso all'anno 2023 così come comunicato da Regione.

CHIUSURA/ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Il titolo 5 delle uscite è costituito dal rimborso degli indebitamenti e dal separato comparto delle anticipazioni di cassa. Le due componenti, come si è avuto modo di accennare, hanno significato e natura profondamente diversa. La contrazione di mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse e il rimborso del capitale fino alla concorrenza dell'importo originariamente mutuato. Mentre la quota dell'interesse è riportata tra le spese correnti, la corrispondente quota di capitale è contabilizzata nel rimborso dei prestiti (Titolo 4).

L'Ente non ha acceso mutui o ricorso ad anticipazioni di cassa.

Viene inserito comunque lo stesso stanziamento previsto in entrata per l'eventuale restituzione di anticipazione di cassa, se dovesse essere richiesta.

USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Previsti dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, s'identificano con le "partite di giro" versamenti che l'ente effettua di solito per conto dell'erario, di cui si è già detto in occasione della disanima del titolo 9 dell'entrata.

FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva è iscritto per €. 6.758,22 nel 2022, € 4.638,22 nel 2023 e € 4.638,22 nel 2024 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Considerato che il Parco non ha entrate di natura tributaria e le maggiori entrate derivano da trasferimenti di altre amministrazioni pubbliche il fondo è stato determinato per l'anno 2022 in euro 484,00.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

I commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali.

Se inadempienti, con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2021, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria – tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali – sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi.

In base alle risultanze delle tempistiche di pagamento, calcolate secondo le indicazioni normative, il Parco Valle Lambro non è tenuto per l'anno 2022 a stanziare in bilancio alcun fondo.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, tramite variazione adottata a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui;

b) Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI O ALTRI SOGGETTI

Il Parco Valle Lambro non ha prestato garanzie principali o sussidiarie ad enti o ad altri soggetti.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Parco Valle Lambro non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Il Parco Valle Lambro possiede quote, pari al 7% del Capitale, del GAL QUATTRO PARCHI LECCO BRIANZA – SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA.

ALL. 1

QUOTA ORDINARIA 2022	
ENTI	QUOTA 2019
ALBAVILLA	€ 5.885,70
ALBIATE	€ 5.350,93
ALSERIO	€ 1.740,09
ANZANO DEL PARCO	€ 3.040,30
ARCORE	€ 15.243,99
AROSIO	€ 4.134,44
BESANA B.ZA	€ 18.098,56
BIASSONO	€ 10.496,81
BOSISIO PARINI	€ 4.819,85
BRIOSCO	€ 9.605,58
CARATE B.ZA	€ 17.098,81
CASATENOVO	€ 10.674,62
CESANA B.ZA	€ 2.082,60
CORREZZANA	€ 2.515,65
COSTAMASNAGA	€ 6.624,85
EUPILIO	€ 4.241,01
ERBA	€ 16.469,31
GIUSSANO	€ 20.864,82
INVERIGO	€ 11.964,70
LAMBRUGO	€ 3.623,72
LESMO	€ 7.667,53
LURAGO D'ERBA	€ 5.863,81
MACHERIO	€ 6.000,45
MERONE	€ 5.944,44
MONGUZZO	€ 5.358,35
MONZA	€ 100.144,14
NIBIONNO	€ 3.848,55
PUSIANO	€ 2.396,47
ROGENO	€ 5.207,07
SOVICO	€ 6.628,26
TRIUGGIO	€ 13.494,68
VEDANO L.	€ 6.144,38
VEDUGGIO	€ 4.861,04
VERANO	€ 7.615,06
VILLASANTA	€ 11.052,81
CASSAGO BRIANZA	€ 4.135,23
PROV. MONZA E BRIANZA	€ 119.400,59
PROV. COMO	€ 14.416,46
PROV. LECCO	€ 9.610,97
TOTALE	€ 514.366,62